

**3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - GESTIONE SERVIZI DI POLIZIA LOCALE, SICUREZZA PUBBLICA E VIGILANZA.**  
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA  
RESPONSABILE SIG. DALL'ARMELLINA MAURIZIO

**3.4.1 – Descrizione del programma**

I lavori di polizia locale e pubblica sicurezza si suddividono in due gruppi progettuali così articolati:

1) Servizi d'istituto la cui finalità è la tutela della sicurezza, dell'ordine e del decoro cittadino, prestare opera di soccorso in occasione di pubblici o privati infortuni, svolgere attività di prevenzione prevista dalla polizia di sicurezza ed amministrativa.

In questa sfera di attribuzioni assumono particolare rilevanza:

la vigilanza in ordine all'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle disposizioni emanate dagli organi competenti, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia locale, urbana e rurale, l'igiene, l'edilizia, il commercio, ecc.

la vigilanza sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico;

l'attesa ai servizi di polizia locale, attribuiti dalla legge alla polizia municipale; la cooperazione, per quanto di competenza, con le altre forze di polizia dello Stato (polizia di Stato, arma dei carabinieri, guardia di finanza), il mantenimento della sicurezza pubblica, per assicurare l'incolumità e la tutela delle persone e delle proprietà.

Ai principali compiti d'istituto debbono essere aggiunte le incombenze di polizia amm.va, assegnate ai comuni, in collaborazione con le autorità locali di P.S., di cui tra le principali possiamo citare: la vigilanza delle attività degli esercizi pubblici; la vigilanza sulle attività delle fabbriche e dei depositi di materiali insalubri e pericolosi; la vigilanza sull'attività dell'esercizio dell'arte tipo-litografica; la vigilanza sull'attività degli esercenti i mestieri girovaghi; la vigilanza sull'attività del commercio di cose antiche o usate; la vigilanza sui pubblici intrattenimenti, ecc.

2) Servizi di carattere amministrativo dei quali si possono citare tra i più importanti:

la notificazione degli atti amministrativi; la raccolta di informazioni per conto del comune ed altri enti pubblici; le segnalazioni inerenti i servizi pubblici municipali per un miglior funzionamento, ecc.

Il complesso delle mansioni, dei compiti e dei servizi da espletare è talmente vasto che si può affermare che non vi sia settore dell'attività comunale che non richieda la partecipazione e l'intervento della polizia municipale, per la definizione o il completamento delle pratiche. Per svolgere questi compiti il servizio della Polizia presuppone un'organizzazione apposita e funzionale, con un costante servizio operativo e di vigilanza sulla collettività, che garantisca il rispetto dei beni e l'osservanza delle regole di convivenza, siano esse contenute in regolamenti, leggi, ordinanze del Sindaco o di altre fonti ancora.

Vengono pertanto garantiti su richiesta dell'amministrazione comunale e dell'istituto comprensivo, progetti riguardanti la polizia di prossimità, l'educazione stradale, le norme comportamentali riguardanti il randagismo animale.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte**

**3.4.3 – Finalità da conseguire**

Occorre assicurare la sicurezza e l'ordine pubblico in modo da garantire una serena conduzione di vita alla cittadinanza anche attraverso il proseguimento di progetti mirati che partono dall'educazione scolastica in forma preventiva e proseguono durante l'attività d'istituto di controllo che prevede anche l'aspetto repressivo delle norme del vivere comune violate

**3.4.3.1 – Investimento**

Impianto di videosorveglianza - € 30.000,00

Acquisto autovettura di servizio polizia municipale finanziato con C.d.S. - € 18.500,00

**3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo**

**3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Personale dipendente e ditte appaltatrici.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature informatiche, automezzi in dotazione al servizio e dispositivi di controllo elettronico per servizi di Polizia stradale.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

## Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	49.275	49.275	49.275	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>49.275</b>	<b>49.275</b>	<b>49.275</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	44.875	40.875	40.875	
TRASFERIMENTI	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>44.875</b>	<b>40.875</b>	<b>40.875</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>94.150</b>	<b>90.150</b>	<b>90.150</b>	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
80.150	0	14.000	94.150		80.150	0	10.000	90.150		80.150	0	10.000	90.150	
% su totale 85,13	% su totale 0,00	% su totale 14,87			% su totale 88,91	% su totale 0,00	% su totale 11,09			% su totale 88,91	% su totale 0,00	% su totale 11,09		

## Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

### **3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - GESTIONE SERVIZI CONTABILI, TRIBUTARI, PERSONALE COMUNALE.**

Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. FRAND GENISOT Giuseppe

#### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il presente programma riguarda la gestione del personale comunale dal punto di vista giuridico ed economico, la gestione economica, finanziaria e programmatoria dell'ente. Ricomprende inoltre la gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte**

Le scelte riguardo alle attività di cui al presente programma hanno caratteristiche quasi esclusivamente obbligatorie, dettate più che altro da disposizioni di legge statali che comportano automaticamente anche l'assolvimento di obblighi a fisse scadenze.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire**

Oltre a garantire l'assolvimento di tutte le incombenze previste in materia dalle leggi vigenti, che sono in continua evoluzione, è necessario attuare un continuo e preciso monitoraggio delle entrate (imu – addizionali – trasferimenti statali ecc....) al fine di mantenere un adeguato equilibrio di bilancio.

##### **3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo**

I servizi rivolti al pubblico riguardano essenzialmente i rimborsi della TARI e dell'IMU.

#### **3.4.4 – Risorse strumentali da utilizzare**

Gli uffici sono stati attrezzati di appositi programmi informatizzati per la gestione del servizio economico/finanziario.

Per quanto riguarda la gestione del personale da punto di vista economico, in parte viene affidata ad una ditta esterna specializzata.

#### **3.4.5 – Risorse umane da impiegare**

L'area economico/finanziaria, per il momento è parzialmente sprovvista di personale addetto.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

## Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

### 3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

#### ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	172.100	172.100	172.100	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>172.100</b>	<b>172.100</b>	<b>172.100</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	8.100	8.100	8.100	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>8.100</b>	<b>8.100</b>	<b>8.100</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	994.893	978.972	978.972	
TRASFERIMENTI	35.918	35.344	35.344	
ALTRE ENTRATE	179.584	108.614	108.614	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.210.395</b>	<b>1.122.930</b>	<b>1.122.930</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.390.595</b>	<b>1.303.130</b>	<b>1.303.130</b>	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017**  
**3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**IMPIEGHI**

*Importi all'unità di Euro*

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
1.390.595	0	0	1.390.595		1.303.130	0	0	1.303.130		1.303.130	0	0	1.303.130	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

## 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
1 - GESTIONE TERRITORI (E) (E) (E) (E)	1.003.688	946.900	946.900			2.625.988		0 0 0 0	0	271.500
2 - GESTIONE SERVIZI G (E) (E) (E) (E)	667.649	665.490	665.490			1.998.629		0 0 0 0	0	0
3 - GESTIONE SERVIZI D (E) (E) (E) (E)	94.150	90.150	90.150			274.450		0 0 0 0	0	0
4 - GESTIONE SERVIZI C (E) (E) (E) (E)	1.390.595	1.303.130	1.303.130			3.480.555		0 0 0 0	0	516.300

## **SEZIONE 4**

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI  
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E  
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE



**4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)**

Sostanzialmente buona parte degli investimenti avviati negli anni precedenti sono stati perfezionati.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

## **SEZIONE 5**

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO  
DEI CONTI PUBBLICI ( Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995 )





**SEZIONE 6**

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,  
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

## 5.1 Valutazioni finali della programmazione

La presente relazione previsionale e programmatica identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, per ogni anno di cui è composto il triennio, il pareggio finanziario tra risorse disponibili ed impieghi individuati.

La limitatezza delle risorse obbliga il comune a dover scegliere concretamente qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene finanziata. I contenuti del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 risentono dell'incidenza delle diverse manovre statali avvenute nel 2013 volte sia al contenimento della spesa pubblica sia alla riduzione del debito pubblico. Nel futuro, stante la forte dose di incertezza sulle entrate destinate ai comuni e sull'esistenza di una chiara e autonoma tassazione locale, le risorse comunali dovranno quindi essere gestite con attenzione e scrupolosità ponendo in essere una politica fiscale che, per quanto possibile, limiti l'aumento della pressione tributaria comunale a quanto strettamente necessario per continuare ad assicurare i servizi ai cittadini.

Alla limitatezza delle risorse bisogna anche aggiungere la struttura del calcolo del patto di stabilità che non consente di procedere con investimenti su nuove opere se non in maniera molto cauta ed oculata, per riuscire così ad evitare le pesanti conseguenze legate al non rispetto del patto.

Si valuta che la programmazione esposta assicuri il perseguimento di tutti gli obiettivi gestionali prefissati in maniera efficiente, efficace ed economica.

Mathi, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D'ALESSANDRO Dott. Giovanni)

IL SINDACO  
(Ing. Tommaso TURINETTI )

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Giuseppe FRAND GENISOT)